Coronavirus. Commercialisti, sospendere in tutta italia processi tributari e procedimenti di adesione

“Il diffondersi della situazione di emergenza legata al Coronavirus impone anche per i **processi tributari** il **rinvio di ufficio** delle udienze già fissate nonché una **moratoria** sulla fissazione di nuove udienze e la **sospensione di tutti i termini processuali**. Un provvedimento che deve riguardare non solo i contribuenti o i professionisti aventi sede nei comuni delle cosiddette zone rosse, ma quelli di tutto il territorio nazionale”. E’ quanto afferma il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Massimo Miani**.

“D’altra parte – commenta il presidente dei Commercialisti – quello tributario è l’unico processo **non contemplato** nel decreto legge 9/2020 che ha previsto il rinvio delle udienze e dei termini processuali per tutte le altre giurisdizioni”.

“La richiesta – spiega Miani – nasce dalla ovvia constatazione che soltanto un provvedimento di questa natura può garantire – ai professionisti abilitati a difendere dinanzi alle commissioni tributarie di tutto il Paese, nonché agli organi giudicanti e al personale di segreteria – le condizioni minime di sicurezza utili al contenimento di una ulteriore diffusione del contagio, nonché il tempo necessario a porre in essere le attività di difesa in favore dei contribuenti per effetto dell’emergenza in corso”.

“Analogo provvedimento – conclude Miani – è necessario per il **termine di 90 giorni** entro cui svolgere i **contraddittori** presso gli Uffici territoriali dell’agenzia delle Entrate nell’ambito dei procedimenti di accertamento con adesione.

Tali termini andrebbero anch’essi sospesi e con essi quelli per proporre l’eventuale ricorso”. *(Così, comunicato stampa del Consiglio nazionale dei commercialisti del 4 marzo 2020)*